



Università degli studi di Pisa

*Sistemi di elaborazione dell'informazione:
gestione di rete*

***DEFINIZIONE DI UN MIB PER UNA
SONDA DESTINATA
ALL 'ANALISI DEL TRAFFICO DI SOTTORETI.***

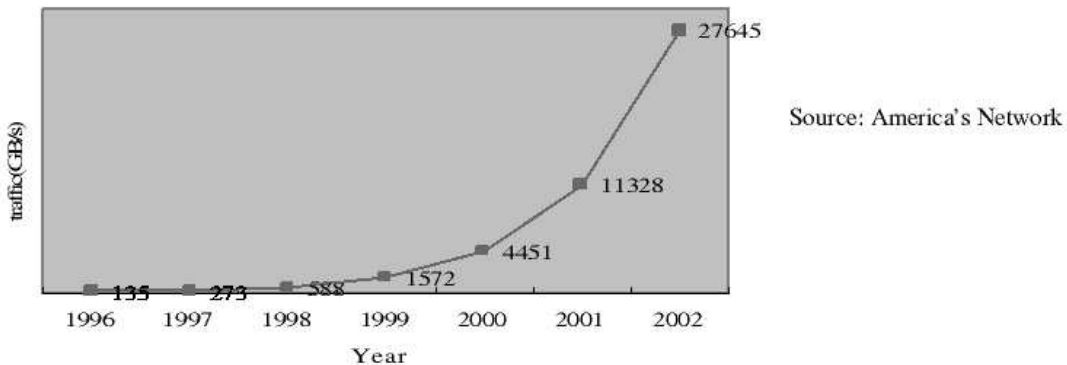
Michele Girolami
girolami@cli.di.unipi.it

Indice:

1-Introduzione.....	3
2-Definizione di una sonda.....	5
2.1-I flussi.....	5
2.2-Le regole.....	6
3-Caso di studio.....	7
3.1-Architettura delle sonde.....	8
3.2-Descrizione della sonda.....	9
3.3-il MIB.....	13
4-Lavori futuri.....	23
5-Bibliografia.....	23

1-INTRODUZIONE

Il crescente sviluppo delle reti ha coinciso con una forte necessita' di monitorare ed analizzare il traffico prodotto , ovvero osservare e tenere traccia di cio' viene trasmesso su una rete.



Come si puo' osservare dal grafico precedente , negli ultimi 6 anni (1996-2002) il volume di traffico Internet e' aumentato enormemente .In una situazione di questo tipo risulta essenziale avere degli strumenti in grado di analizzare il traffico .

Secondo l'*RFC 2063*(Traffic Flow Measurement :Architecture), gli obiettivi della misurazione del traffico sono:

- comprendere il comportamento di reti esistenti
- pianificare una possibile espansione della rete
- quantificare le performance di rete
- verificare la qualita' dei servizi di rete
- attribuire l'uso della rete agli utenti

Nell'ottica di un'azienda raggiungere questi obiettivi coincide con un miglioramento generico delle prestazioni della propria rete ovvero con un migliore investimento delle risorse.Ecco perche' negli ultimi anni la ricerca nel campo della misurazione del traffico di rete ha fatto notevoli progressi.

Sflow(<http://www.sflow.org/sFlowOverview.pdf>) ha realizzato un grafico che mostra come negli ultimi 10 anni circa si sia passato da una misurazione del traffico fatta sul campionamento dei pacchetti di reti a 10Mbit ,fino ad un monitoraggio del traffico in ambiente switched su reti a 10Gb riducendo l'impatto sulle prestazioni.

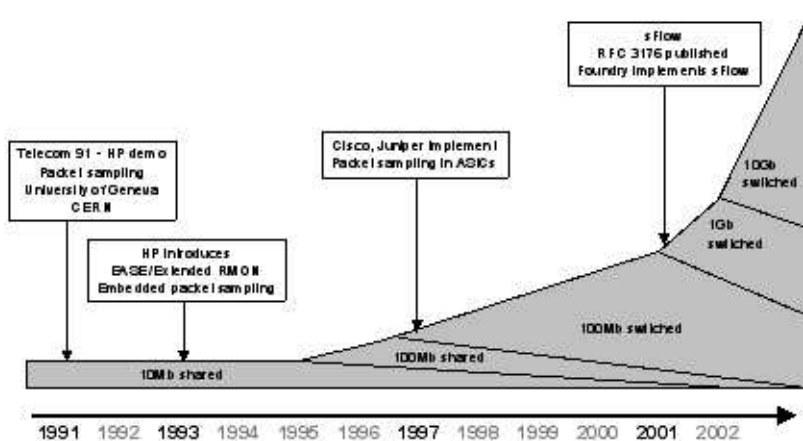


Figure 1 History of Packet Sampling

Un tipico modello architetturale per il monitoraggio di rete consiste nel predisporre una serie di apparati in grado ciascuno di compiere alcune attività utili alla produzione di statistiche circa l'andamento della rete.

1) Meter : il meter è una sonda il cui compito è quello di collezionare una serie di attributi , aggregarli insieme e mantenerli in un'apposita struttura dati (Flow Table) . Alcuni di questi attributi possono essere : numero di pacchetti con un certo source address e destination address, numero di pacchetti con un particolare protocollo ecc. Le sonde vengono configurate dai manager (vd definizione successiva) , ed ogni sonda lavora con una propria configurazione settata.

I meters possono essere apparati di reti a se' stanti , oppure integrati all'interno di router o switch. Uno degli aspetti critici del traffic measurement è la collocazione di queste sonde , infatti posizionarle in punti non andati porta ad una visione distorta dell'andamento di una rete.

2) Manager : un manager è un'applicazione che gestisce e configura uno o più meters e meter-reader. Il manager sceglie una configurazione appropriata per il meter e provvede a comunicarla all'apparato.

3) Meter Reader : questa componente raccoglie i dati catturati dalla sonda , per passarli poi ad un' analysis application (vd. Definizione successiva).

4) Analysis Application : questa applicazione ha il compito di processare i dati raccolti dalla sonda , e provvedere a realizzare resoconti utili per " gli scopi di gestione , e per il network engineering. Alcuni esempi possono essere :

- Traffic flow measurement.
- Flow rate frequency distributions.
- Usage data."¹

1 RFC: 2063 Traffic Flow Measurement: Architecture N.Brownlee, C.Mills, G.Ruth

2-DEFINIZIONE DI UNA SONDA

Come precedentemente detto una sonda e' un apparato di rete in grado di collezionare informazioni circa il traffico di rete .

Una sonda puo' essere un apparato indipendente quindi una macchina dedicata al collezionamento , oppure puo' essere integrata all'interno di altri apparati di rete(Router, Swich) .

Il suo funzionamento puo' essere riassunto in 6 punti:

- 1)Arrivo dell'header di un pacchetto ed inoltra al PACKET PROCESSOR.
- 2)Il PACKET PROCESSOR inoltra l'header al PME (Packet Matching Engine, ovvero una Virtual Machine che confronta i pacchetti con regole impostate) ,il quale lo analizzera'.
- 3)Il PME confronta il pacchetto con l' insieme di regole attualmente utilizzate dalla sonda , quindi produce una un risposta che dice cosa fare con il pacchetto ricevuto.
- 4)Alcuni di questi pacchetti verranno scartati .
- 5)Altri invece vengono mantenuti dal PME che ritornera' una FLOW KEY (indice) che identifica il flusso al quale appartiene il pacchetto ricevuto.
- 6)La FLOW KEY serve per localizzare il flusso relativo al pacchetto ricevuto , se non e' presente un flusso per quel pacchetto allora verra' creato.

La sonda utilizza due strutture dati per mantenere informazioni circa i traffici:

Flow Table : array contenente una serie di Flow Entry

Flow Entry : una cella dell'array che descrive un flusso esistente.

Rule Table : array che contiene Rule Entry

Rule Entry : una cella dell'array che contiene un insieme di regole applicabili.

Si noti che sia la Flow Table , che la Rule Table sono dinamiche , ovvero possono crescere dinamicamente nel tempo. La Flow Table puo' aggiungere una entry se la sonda ha trovato un nuovo flusso, mentre la Rule Table puo' aggiungere una cella per caricare un nuovo set di regole.

2.1-I FLUSSI

Un flusso e' una sequenza di pacchetti aventi una serie specificata di attributi simili. L'aggregazione per flussi e' un ottimo strumento per caratterizzare una sequenza di pacchetti, queste aggregazioni si possono fare su ogni tipo di attributo:

-Indirizzo sorgente e destinazione del flusso , questi due parametri sono essenziali per individuare uno specifico stream di pacchetti.

-Istante in cui il pck si e' visto per la prima e ultima volta in un flusso.

-L'indirizzo fisico dell'interfaccia di rete dalla quale proviene il flusso , o alla quale e'

destinato.
-protocollo utilizzato.

Un esempio di flusso puo' essere il traffico http dall'host 192.168.1.1 e indirizzo fisico aa:aa:aa:aa:aa:aa all'host 192.168.1.2 con indirizzo fisico bb:bb:bb:bb:bb:bb

Un flusso creato deve avere uno dei 3 stati seguenti:

- 1-Inattivo : la flow record relativa al flusso non viene piu' usata dalla sonda
- 2-Attivo : la flow record e' usata dalla sonda quindi subisce periodiche modifiche.
- 3-Idle : la flow record e' usata dalla sonda , ma per un certo periodo di tempo il PME non ha riscontrato pacchetti appartenenti a questo flusso.

Inoltre i flussi vengono generalmente considerati bidirezionale , ovvero un pacchetto da A->B con gli attributi x,y,z appartiene allo stesso flusso del pacchetto che viaggia da B->A con gli attributi x,y,z. Questo fatto complica un po' le cose , ovvero la sonda sara' tenuta ad accorgersi di pacchetti di risposta e quindi non dovra' creare un nuovo flusso.

2.2-LE REGOLE

Una regola e' una condizione da testare ogni volta che la sonda riceve un pacchetto , ogni sonda contiene un insieme di regole applicabili , sara' compito del manager comunicare al meter quale insieme di regole utilizzare ; questo fatto permette alla sonda di essere flessibile alle varie esigenze di chi sta controllando la rete.

Una regola puo' essere vista come una tupla

$$R_i=(A_i,M_i,V_i,C_i,P_i)$$

Per ogni regola si calcola il valore dell'attributo A_i con la maschera M_i e il risultato e' confrontato con il valore V_i . Se i due valori non sono identici , si passa alla regola successiva. Se invece i valori sono uguali si esegue l'azione C_i con i parametri P_i .

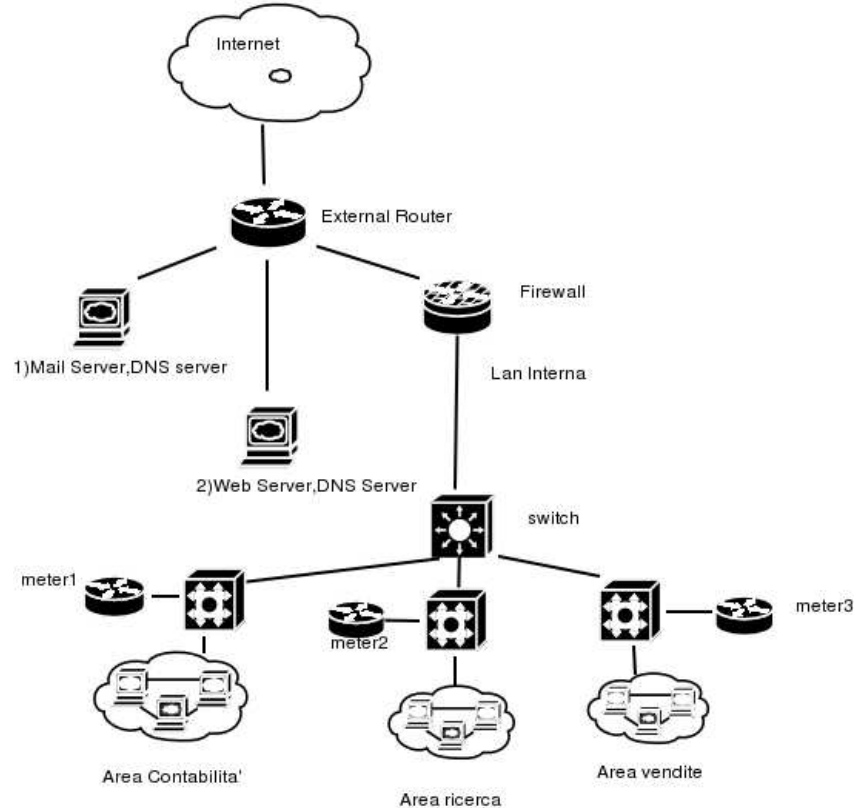
Come precedente detto il PME e' una virtual machine che prende in ingresso un insieme di regole, e decide quale azione prendere. Alcune azioni sono :

- ignore : si ignora il pacchetto e si aspetta il successivo
- fail : si e' verificato un errore nella fase di matching, quindi si aspetta il pck successivo.
- count : si salvano le informazioni utili sul pacchetto , il PME genera una indice (Flow Key) che servira' per aggiornare il flusso relativo al pacchetto.

3-CASO DI STUDIO

Questa sezione provvede a definire una possibile situazione in cui si presenta la necessita' di introdurre una sonda per il monitoraggio di una rete.

Qui di seguito viene presentato un modello di rete:



La ditta presa in esame , ha :

1)un server di posta elettronica con i seguenti servizi:

dns,smtp

2)Un server web che eroga i seguenti servizi:

dns,http,https,ftp

3)Un firewall per dividere la rete pubblica da quella interna, il firewall mette a disposizione per l'amministrazione solo un server ssh.

All'interno della LAN ci sono tre aree distinte e delimitate da un packet filter con ACL impostate.

Ogni area ha un suo compito nell'economia della ditta e quindi un relativo tipo di traffico generato:

Area ricerca: e' l'area piu' attiva , ovvero quella che genera un maggior volume di traffico.

L'area e' delimitata da un packet filter che filtra il traffico da e per il settore ricerca , quindi in questo punto andra' collocata una sonda per intercettare tutto il traffico prodotto. Da questo settore ci si aspettano l'uso dei seguenti protocolli:

http,https,dns,ftp,ssh, telnet, smtp,scp,mysql,imap,pop3.

Area vendite : quest'area e' destinata alle vendite con il pubblico , quindi si prevede che generi assai meno traffico della precedente area e che utilizzi un numero di servizi molto ridotto qui andra' piazzata una seconda sonda , in particolare i servizi usati saranno :

http,ftp,https, smtp,pop3,imap

Area contabilita' :il suo scopo e quello di tenere aggiornata la contabilita' della ditta. Anche in questo caso , un packet filter si preoccupa di gestire il traffico , da e per il settore.

I servizi usati saranno

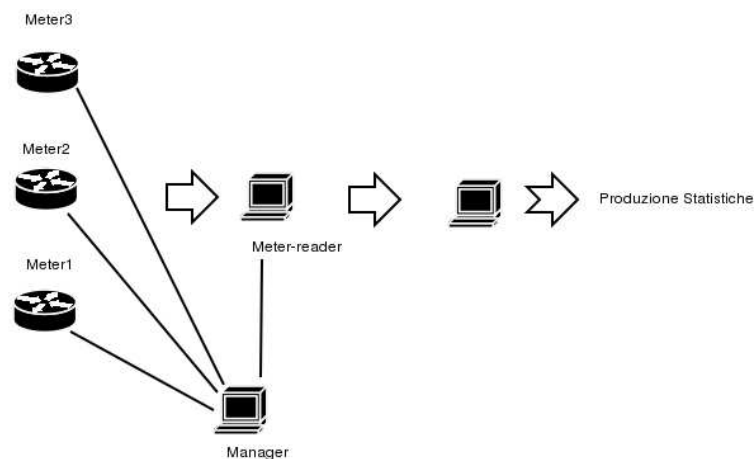
1)http, https, ftp,dns,mysql

I servizi elencati sfruttano la tecnologia Ip over Ethernet , quindi la sonda catturera' solo questo tipo di traffico.

3.1-ARCHITETTURA DELLE SONDE

Le tre sonde catturano informazioni sui traffici delle tre aree, li aggregano in flussi e garantiscono l'accesso alla risorsa a tutti e soli gli utenti autorizzati , il meter-reader periodicamente andra' a prelevare i dati raccolti e li inviera' ad un'applicazione di analisi che produrra' statistiche riassuntive.Il Manager invece ha il compito di gestire sia i meters , che i meter-reader.

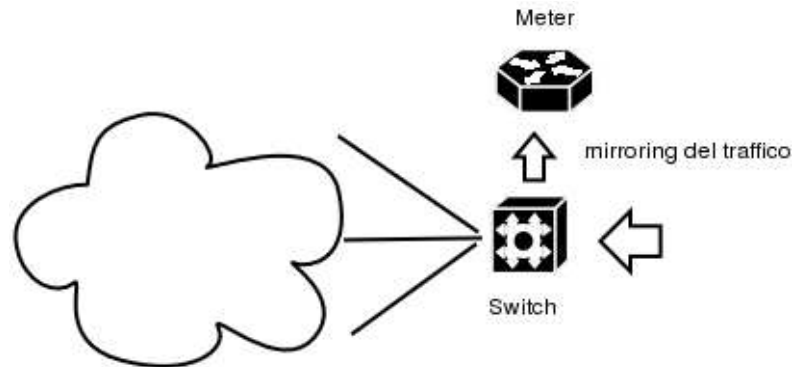
Le comunicazione tra i meter ,meter-reader e il manager , vengono fatte utilizzando il protocollo snmp.



3.2-DESCRIZIONE DELLA SONDA:

La sonda e' organizzata in tre parti, ogni sezione provvede a definire variabili che gestiscono un particolare aspetto della sonda.

Assumo che la sonda riceva il segnale attraverso un meccanismo di Port Mirroring , ovvero uno switch copia tutto il traffico proveniente da una porta su di un'altra



1)Controllo : questa sezione e' dedicata unicamente al controllo della sonda , qui sotto vengono descritte alcune variabili utili ad acquisire informazioni sullo stato della sonda e sulle interfacce presenti a bordo della stessa.

--Le variabili relative allo stato della sonda e alle interfacce di rete presenti vengono definite nel *mibII RFC 1213*

probeMIB: info generali sul MIB

sysDescr: Descrizione dell'apparato di rete.

sysUpTime: il tempo che e' trascorso dall'ultima volta che la sonda e' stata inizializzata.

sysContact: fornisce un recapito per il gestore della sonda

sysName: fornisce un nome per la sonda

sysLocation : descrive la locazione fisica della sonda.

SysServices: variabile espressa come una bitmask che indica il/i servizio/i che fornisce la sonda , inizialmente e' uguale a 0 , per ogni servizio che la sonda implementa si setta un bit ad 1 .I livelli sono:

- 1 physical (e.g., repeaters)
- 2 datalink/subnetwork (e.g., bridges)
- 3 internet (e.g., IP gateways)
- 4 end-to-end (e.g., IP hosts)
- 5 applications (e.g., mail relays)

meterReaderTable : tabella che descrive i meter readers (MR) collegati alla sonda. Una sonda infatti puo' avere piu' meter reader collegati che acquisiscono informazioni. Questa tabella e' una sequenza di meterReaderEntry

meterReaderEntry : cella che descrive un MR

meterReaderIndex: indice del MR nella tabella

meterReaderPhysAddress : indirizzo fisico del MR

meterReaderAddress : indirizzo del MR.

meterReaderMaskAddress: maschera di rete del MR.

meterReaderLastRead : indica il tempo di ultimo accesso del MR alla sonda

meterRaederNote : informazioni extra.

ifTable: sequenza di ifEntry , per elencare e descrivere le interfacce di rete presenti nella sonda. Una sonda infatti puo' avere piu' interfacce di rete collegate .

IfEntry: cella che descrive le interfacce di rete presenti sulla sonda :

ifDescr: descrizione dell'interfaccia(marca , chipset montato ..)

ifType: tipo dell'interfaccia , ovvero quale tecnologia usa

ifIndex : Indice dell'interfaccia di rete.

ifMtu: MTU dell'interfaccia, ovvero la dimensione massima di un datagram.

ifSpeed: velocita' dell'interfaccia espressa in bit/sec

ifPhysAddress: indirizzo fisico dell'interfaccia .Ad esempio se l'interfaccia di rete usa una tecnologia ethernet l'indirizzo fisico sara' il mac-address.

ifAdminStatus: indica lo stato dell'interfaccia .Un'interfaccia si puo' trovare esclusivamente in uno dei seguenti stati: UP, DOWN ,TESTING.

ifInOctets :Indica il numero totali di ottetti ricevuti dall'interfaccia.

ifInUcastPkts: Indica il numero di pacchetti unicast ricevuti dall'interfaccia .

ifNUcastPkts: Indica il numero di pacchetti non unicast ricevuti dall'interfaccia.

ifInDiscards: Indica il numero di pacchetti ricevuti in ingresso "sintatticamente " corretti ,ma scartati dall'interfaccia. Una causa possibile puo' essere la saturazione del buffer di ricezione.

ifInErrors :Indica il numero di pacchetti ricevuti , ma malformati.

ifInUnknownProtos: Indica il numero di pck con protocollo sconosciuto

ifOutOctets : Indica il numero di ottetti spediti

ifOutUcastPkts: indica il numero di pacchetti unicast inviati

ifOutNUcastPkts: indica il numero di pacchetti non unicast inviati

ifOutDiscards: Indica il numero di pacchetti da spedire , ma scartati .Una possibile causa puo' essere la saturazione del buffer .

ifOutErrors :Indica il numero di pacchetti che non possono essere spediti perche' contenenti errori.

2)Flussi : questa sezione provvede a descrivere i flussi , in particolare la sonda mantiene un flowTable con flowEntries , ogni entry ha alcuni campi che descrivono il flusso .

flowTable : Tabella che contiene flowEntry che descrivono i vari flussi prodotti.

flowEntry: Cella che descrive un flusso prodotto , questa cella e' composta da vari campi:

flowIndex :Indica la posizione della cella all'interno della tabella dei flussi

flowStatus :Indica lo stato del flusso. Un flusso puo' trovarsi esclusivamente in uno dei seguenti stati : attivo, inattivo, idle.

--Insieme di variabili per descrivere la sorgente dei dati ricevuti , ovvero informazioni relative all' interfaccia di rete della sonda dalla quale proviene lo stream di dati(Una sonda puo' avere a bordo piu' interfacce di rete) e informazioni relative al peer che ha inviato i dati.

flowSourcePhysType : Specifica il tipo dell'interfaccia sorgente della sonda, ovvero quale tecnologia utilizza la scheda di rete.

flowSourceInterface:indice dell'interfaccia di rete della sonda dalla quale proviene il flusso.

flowSourcePhysAddress : Indirizzo fisico della relativa interfaccia di rete da cui proviene il flusso

flowSourcePeerPhysAddress: Indica l' indirizzo fisico del peer che ha prodotto il

flusso

flowSourcePeerAddress: Indica l'indirizzo del peer che ha prodotto il flusso

flowSourcePeerMask: Indica la relativa maschera di rete.

--Insieme di variabili che descrivono la destinazione dei dati ricevuti, ovvero informazioni relative al peer destinatario per lo stream di dati. A differenza del precedente set di variabili, qui non è necessario definire variabili per descrivere la scheda di rete della sonda alla quale è destinato il flusso di dati, infatti si assume che la sonda riceva passivamente il segnale (attraverso un meccanismo di port mirroring) senza fare il forwarding dei pacchetti.

flowDestPeerType: Indica il tipo di indirizzo del peer che ha prodotto il flusso.

flowDestPeerPhysAddress: Indica l'indirizzo fisico del peer destinatario del flusso.

flowDestPeerAddress: Indica l'indirizzo del peer destinatario per il flusso

flowDestPeerMask: Indica la relativa maschera di rete

flowRuleSet: Numero della regola che crea questo flusso

flowToOctect: Indica il numero di ottetti che transitano dalla sorgente alla destinazione per questo flusso.

flowFromOctect: Indica il numero di ottetti che transitano dalla destinazione alla sorgente per questo flusso

3)Regole, questa sezione si occupa di definire le regole sulla sonda. Anche in questo caso viene utilizzata una tabella per contenere gli insiemi di regole

ruleTable: tabella contenente insiemi di regole (RuleSets), il meter può usare differenti insiemi di regole selezionati dal Manager. La tabella contiene delle ruleEntries che descrivono le regole da applicare.

ruleEntry: Cella che contiene informazioni circa le regole da utilizzare, è composta da una sequenza di attributi:

ruleSet: Indica l'insieme di regole utilizzato

ruleParser: indica l'attributo da controllare ogni volta che il meter riceve dei dati. Questo valore indica quindi ciò che viene "osservato" per ritenere una regola verificata. Può assumere i seguenti valori:

- sourceInterface
- sourcePhysAddress
- sourcePeerPhysAddress
- sourcePeerAddress

- destinazione
- destPeerPhysAddress
- destPeerAddress

ruleAction: Indica l'azione da prendere qualora la regola sia soddisfatta:

- ignore: ignora

count tiene traccia dei dati
countPck incrementa di pacchetti
return ritorna
assign assegna un certo valore
goto passa ad un'altra regola

ruleParameters : info extra sulla regola.

4)Trap: Questa sezione definisce le possibili trap che il meter puo' inviare (in seguito ad un particolare evento) ad un meter-reader.

ifDown : inviata quando una delle interfacce di rete presenti sulla sonda va giu'.Il meter quindi non puo' piu' ricevere alcun tipo di segnale . *Contiene:ifIndex (indice dell'interfaccia).*

ifUp :inviata quando una delle interfacce ritorna ad essere funzionante .
Contiene: ifIndex (indice dell'interfaccia).

HighPckDropped: inviata quando la sonda sta scartando un eccessivo numero di pacchetti , questo puo' essere determinato da varie cause .*Contiene :ifIndex(indice dell'interfaccia che scarta i pck)*

NoMeterRaederFound : inviata quando la sonda non viene interpellata da nessun meter reader per piu' di un certo periodo di tempo .
Contiene :MeterReaderIndex(Indice del MeterReader)

L'albero ISO e' organizzato in 4 rami:

- | | |
|---------------|--|
| 1)systemProbe | in cui rientrano le variabili di controllo della sonda |
| 2)flowProbe | in cui rientrano le variabili di controllo dei flussi |
| 3)ruleProbe | in cui rientrano le variabili che controllano le regole per i flussi |
| 4)trapProbe | in cui rientrano le variabili che controllo le traps |

3.3-MIB

```
PROBE-MIB DEFINITIONS ::= BEGIN
IMPORTS
    MODULE-IDENTITY,
    NOTIFICATION-TYPE ,OBJECT-TYPE,
    Counter64,Integer32,TimeTicks, mib-2
        FROM SNMPv2-SMI
    TEXTUAL-CONVENTION
        FROM SNMPv2-TC
    ifIndex
        FROM IF-MIB;

probeMIB MODULE-IDENTITY
    LAST-UPDATED "0307091000Z"
    ORGANIZATION "University of Pisa"
    CONTACT-INFO
        "Michele Girolami , girolami@cli.di.unipi.it"
    DESCRIPTION "definizione di un Mib per la gestione di una sonda
        destinata all'analisi del traffico di rete"
    ::= { private 100 }

--Definizione dei vari rami dell'albero

systemProbe          OBJECT IDENTIFIER ::= { probeMIB 1 }
flowProbe            OBJECT IDENTIFIER ::= { probeMIB 2 }
ruleProbe            OBJECT IDENTIFIER ::= { probeMIB 3 }
trapProbe            OBJECT IDENTIFIER ::= { probeMIB 4 }

--textual convention

PhysType ::= TEXTUAL-CONVENTION
    STATUS current
    DESCRIPTION
        "Indica il tipo della sorgente ,ovvero quale tecnologia viene usata
        qui sotto sono riportati i 3 tipi che la sonda e' in grado di riconoscere."
    SYNTAX INTEGER {

        other(1), -- none of the following regular1822(2),
        hdh1822(3),
        ddn-x25(4), rfc877-x25(5),
        ethernet-csmacd(6),
        iso88023-csmacd(7),
        iso88024-tokenBus(8),
        iso88025-tokenRing(9),
        iso88026-man(10),
        starLan(11),
        proteon-10Mbit(12),
        proteon-80Mbit(13),
        hyperchannel(14),
```

```

fdi(15),
lapb(16),
sdlc(17), ds1(18),
-- T-1 e1(19),
-- european equiv. of T-1 basicISDN(20),
primaryISDN(21),
-- proprietary serial propPointToPointSerial(22),
ppp(23),
softwareLoopback(24),
eon(25)
-- CLNP over IP [11] ethernet-3Mbit(26), nsip(27),
-- XNS over IP slip(28),
-- generic SLIP ultra(29)
-- ULTRA technologies ds3(30),
-- T-3 sip(31),
-- SMDS frame-relay(32)
}

```

PhysAddress ::= TEXTUAL-CONVENTION

STATUS current

DESCRIPTION

"Specifica il valore dell'indirizzo fisico dei pacchetti ricevuti, ad esempio puo' essere un indirizzo MAC di 6 byte, gli indirizzi fisici ammessi.
"

SYNTAX OCTET STRING(SIZE (3..20))

PeerType ::= TEXTUAL-CONVENTION

STATUS current

DESCRIPTION

"Descrive il tipo del Peer che sta inviando o ricevendo dati, i tipo ammessi sono:"

SYNTAX INTEGER{

ipv4(1),

ipv6 (2),

appletalk(3),

nsap(4),

ipx(5) }

FlowAddress ::= TEXTUAL-CONVENTION

STATUS current

DESCRIPTION

"Indica l'indirizzo del peer che sta inviando o ricevendo dati "

SYNTAX OCTET STRING (SIZE (3..20))

Parser ::= TEXTUAL-CONVENTION

STATUS current

DESCRIPTION

"Indica l'attributo da testare all'interno di una regola. Sono stati inseriti attributi per testare una regola in base alla : sorgente , destinazione , protocollo trasportato"

SYNTAX INTEGER {
null (0),

--sorgente

sourceInterface(1), --interfaccia della sonda dalla quale proviene lo stream
sourcePhysAddress(2), --indirizzo fisico di una delle interfacce della sonda

sourcePeerPhysAddress(3), --indirizzo fisico del peer che ha generato il traffico

sourcePeerAddress(4), --indirizzo del peer che genera traffico

--destinazione

destPeerPhysAddress(5), --indirizzo fisico del peer destinatario del traffico

destPeerAddress(6) --indirizzo del peer destinatario del traffico

}

Action ::= TEXTUAL-CONVENTION

STATUS current

DESCRIPTION

"Elenco delle possibili azioni che si possono prendere ogni volta che una regola viene soddisfatta."

SYNTAX INTEGER {

ignore(1), --ignora

count(2), --tiene traccia dei dati

countPck(3), -- incrementa di pacchetti

return(4), --ritorna

assign(5), --assegna un certo valore

goto(6) -- passa ad un'altra regola

}

--systemProbe

meterReaderTable OBJECT-TYPE

SYNTAX SEQUENCE OF MeterReaderEntry

MAX-ACCESS not-accessible

STATUS current

DESCRIPTION

"Array che colleziona dati su meter reader collegati alla sonda;
l'array e' formato da MeterReaderEntry "

::={systemProbe 1 }

meterReaderEntry OBJECT-TYPE

SYNTAX MeterReaderEntry

MAX-ACCESS not-accessible

STATUS current

DESCRIPTION

"Entry con Informazioni sui meter-reader"

INDEX {meterReaderIndex }

::={meterReaderTable 1 }

MeterReaderEntry

::= SEQUENCE {

meterReaderIndex

Integer32,

meterReaderPhysAddress

PhysAddress,

meterReaderAddress

FlowAddress,

meterReaderMaskAddress

FlowAddress,

meterReaderLastRead

TimeTicks,

meterReaderNotes

OCTET STRING

}

meterReaderIndex OBJECT-TYPE

SYNTAX Integer32 (1..2147483647)

MAX-ACCESS read-only

STATUS current

DESCRIPTION

"Indice del meter-reader collegato alla sonda"

::={meterReaderEntry 1 }

meterReaderPhysAddress OBJECT-TYPE

SYNTAX PhysAddress

MAX-ACCESS read-only

STATUS current

DESCRIPTION

"Indica l'indirizzo fisico del meter-reader"

::={meterReaderEntry 2 }

meterReaderAddress OBJECT-TYPE

SYNTAX FlowAddress

MAX-ACCESS read-only

STATUS current

DESCRIPTION

"Indica l'indirizzo del meter-reader"

::={meterReaderEntry 3 }

meterReaderMaskAddress OBJECT-TYPE

SYNTAX FlowAddress

MAX-ACCESS read-only

STATUS current

DESCRIPTION

"Indica la maschera di rete per il meter-reader"

::={meterReaderEntry 4 }

meterReaderLastRead OBJECT-TYPE

SYNTAX TimeTicks
MAX-ACCESS read-only
STATUS current
DESCRIPTION
"Indica il tempo di ultimo accesso del meter-reader alla sonda"
::={meterReaderEntry 5}

meterReaderNotes OBJECT-TYPE
SYNTAX OCTET STRING (SIZE (4..20))
MAX-ACCESS read-only
STATUS current
DESCRIPTION
"Note varie sul meter-reader utili per un corretto funzionamento della
sonda"
::={meterReaderEntry 6}

--flowProbe

flowTable OBJECT-TYPE
SYNTAX SEQUENCE OF FlowEntry
MAX-ACCESS not-accessible
STATUS current
DESCRIPTION
"Array contenente entries che descrivono i vari flussi generati "
::={flowProbe 1}

flowEntry OBJECT-TYPE
SYNTAX FlowEntry
MAX-ACCESS not-accessible
STATUS current
DESCRIPTION
"Rappresenta una cella dell'array , quindi fornisce una descrizione
del flusso"
INDEX {flowIndex}
::={flowTable 1}

FlowEntry
 ::=SEQUENCE {

 flowIndex Integer32,
 flowStatus INTEGER,
 flowSourceInterface Integer32,
 flowSourcePhysAddress PhysAddress,

 flowSourcePeerType PeerType,
 flowSourcePeerPhysAddress PhysAddress,

flowSourcePeerAddress	FlowAddress ,
flowSourcePeerMask	FlowAddress,
flowDestPeerType	PeerType ,
flowDestPeerPhysAddress	PhysAddress,
flowDestPeerAddress	FlowAddress ,
flowDestPeerMask	FlowAddress ,
flowRuleSet	Integer32,
flowToOctect	Counter64,
flowFromOctect	Counter64
}	

flowIndex OBJECT-TYPE

SYNTAX Integer32 (1..2147483647)
 MAX-ACCESS read-only
 STATUS current
 DESCRIPTION
 "indice della cella nell'array dei flussi"
 ::= { flowEntry 1 }

flowStatus OBJECT-TYPE

SYNTAX INTEGER { attivo(1), inattivo(2), idle(3) }
 MAX-ACCESS read-only
 STATUS current
 DESCRIPTION
 "Descrive lo stato del flusso"
 ::= { flowEntry 2 }

flowSourceInterface OBJECT-TYPE

SYNTAX Integer32
 MAX-ACCESS read-only
 STATUS current
 DESCRIPTION
 "Indice dell'interfaccia di rete dalla quale provengono i dati."
 ::= { flowEntry 3 }

flowSourcePhysAddress OBJECT-TYPE

SYNTAX PhysAddress
 MAX-ACCESS read-only
 STATUS current
 DESCRIPTION
 "Indica l'indirizzo fisico dell'interfaccia di rete della sonda"
 ::= { flowEntry 4 }

flowSourcePeerType OBJECT-TYPE

SYNTAX PeerType

MAX-ACCESS read-only
STATUS current
DESCRIPTION
"Indica il tipo di tecnologia usata dal peer che produce traffico , la sonda e' in grado di riconoscere solo un sottoinsieme di tecnologie"
::={flowEntry 5}

flowSourcePeerPhysAddress OBJECT-TYPE
SYNTAX PhysAddress
MAX-ACCESS read-only
STATUS current
DESCRIPTION
"Indica l'indirizzo fisico del Peer che ha prodotto il traffico"
::={flowEntry 6}

flowSourcePeerAddress OBJECT-TYPE
SYNTAX FlowAddress
MAX-ACCESS read-only
STATUS current
DESCRIPTION
"Indica l'indirizzo del Peer che ha prodotto il traffico"
::={flowEntry 7}

flowSourcePeerMask OBJECT-TYPE
SYNTAX FlowAddress
MAX-ACCESS read-only
STATUS current
DESCRIPTION
"Indica la maschera di rete adottata per il Peer che ha prodotto il traffico"
::={flowEntry 8}

flowDestPeerType OBJECT-TYPE
SYNTAX PeerType
MAX-ACCESS read-only
STATUS current
DESCRIPTION
"Indica il tipo di tecnologia usata dal peer che riceve traffico , la sonda e' in grado di riconoscere solo un sottoinsieme di tecnologie"
::={flowEntry 9}

flowDestPeerPhysAddress OBJECT-TYPE
SYNTAX PhysAddress
MAX-ACCESS read-only
STATUS current
DESCRIPTION
"Indica l'indirizzo fisico del Peer al quale e' destinato il traffico"
::={flowEntry 10}

flowDestPeerAddress OBJECT-TYPE
SYNTAX FlowAddress

MAX-ACCESS read-only
STATUS current
DESCRIPTION
"Indica l'indirizzo del peer a cui e' destinato il traffico"
::={flowEntry 11}

flowDestPeerMask OBJECT-TYPE
SYNTAX FlowAddress
MAX-ACCESS read-only
STATUS current
DESCRIPTION
"Indica la maschera di sottorete del peer a cui e' destinato il traffico"

::={flowEntry 12}

flowRuleSet OBJECT-TYPE
SYNTAX Integer32
MAX-ACCESS read-only
STATUS current
DESCRIPTION
"Indica il numero della regola che ha prodotto questo flusso"
::={flowEntry 13}

flowToOctect OBJECT-TYPE
SYNTAX Counter64
MAX-ACCESS read-only
STATUS current
DESCRIPTION
"Indica il numero di ottetti che transitano dalla sorgente alla destinazione
per questo flusso "
::={flowEntry 14}

flowFromOctect OBJECT-TYPE
SYNTAX Counter64
MAX-ACCESS read-only
STATUS current
DESCRIPTION
"Indica il numero di ottetti che trasnitano dalla destinazione alla sorgente
per questo flusso "
::={flowEntry 15}

--ruleProbe

ruleTable OBJECT-TYPE
SYNTAX SEQUENCE OF RuleEntry
MAX-ACCESS not-accessible
STATUS current

DESCRIPTION

"Tabella contenente insiemi di regole rappresentati dalla ruleEntry , il meter puo' usare differenti insiemi di regole selezionati dal Manager.Ogni cella contiene un indice (ruleIndex, ovvero la posizione che occupa nella tabella), un parser(ruleParser ovvero l'attributo da controllare ogni volta che si ricevono dati), un'azione da prendere(rule Action), e delle note aggiuntive(ruleParameters)"
::={ruleProbe 1 }

ruleEntry OBJECT-TYPE

SYNTAX RuleEntry

MAX-ACCESS not-accessible

STATUS current

DESCRIPTION

"Cella che contiene informazioni circa le regole da utilizzare"

INDEX {ruleIndex }

::={ruleTable 1 }

RuleEntry ::= SEQUENCE{

ruleIndex Integer32,

ruleParser Parser,

ruleAction Action,

ruleParameters Integer32

}

ruleIndex OBJECT-TYPE

SYNTAX Integer32 (1..2147483647)

MAX-ACCESS read-only

STATUS current

DESCRIPTION

"Indica l'indice all'interno della rule table"

::={ruleEntry 1 }

ruleParser OBJECT-TYPE

SYNTAX Parser

MAX-ACCESS read-only

STATUS current

DESCRIPTION

"Indica l'attributo da analizzare quando quando si ricevono dati"

::={ruleEntry 2 }

ruleAction OBJECT-TYPE

SYNTAX Action

MAX-ACCESS read-only

STATUS current

DESCRIPTION

"Indica il valore relativo all'azione da prendere quando la regola e' soddisfatta"

::={ruleEntry 3 }

ruleParameters OBJECT-TYPE
SYNTAX Integer32
MAX-ACCESS read-only
STATUS current
DESCRIPTION
"Note aggiuntive sulla regole"
::={ruleEntry 4}

--trapProbe

ifDown NOTIFICATION-TYPE
OBJECTS {ifIndex}
STATUS current
DESCRIPTION
"Trap inviata dal meter a meter-reader quando una delle interfacce a bordo della sonda assume un comportamento anomalo(rottura). Vengono in inviati alcune variabili relative all'interfaccia interessata, per poterla localizzare "
::={trapProbe 1}

ifUp NOTIFICATION-TYPE
OBJECTS {ifIndex}
STATUS current
DESCRIPTION
"Trap inviata dal meter al meter-reader quando una delle interfacce presenti sulla sonda torna a funzionare correttamente . Anche in questo caso vengono riportate informazioni circa lo stato e la descrizione dell'interfaccia."
::={trapProbe 2}

highPckDropped NOTIFICATION-TYPE
OBJECTS {ifIndex}
STATUS current
DESCRIPTION
"Questa trap viene generata quando il meter scarta un eccessivo numero di pacchetti rispetto a quelli ricevuti.Vengono aggiunte informazioni circa i pacchetti ricevuti, e l'interfaccia che scarta questi pacchetti. Una possibile casua , potrebbe essere una configurazione errata della scheda di rete."
::={trapProbe 3}

noMeterRaederFound NOTIFICATION-TYPE
OBJECTS {meterReaderIndex}
STATUS current
DESCRIPTION
"Trap generata quando uno dei meter-reader collegati alla sonda ha un tempo di ultimo accesso troppo elevato , questo potrebbe significare che il meter-reader non e' piu' presente , oppure che si sta verificando un malfunzionamento."

```
::={trapProbe 4}  
END
```

4-LAVORI FUTURI

Per motivi di tempo ,questo documento non tratta le parti relative alla definizione del Manager, Meter Reader e delle Applicazioni di Analisi.Questi tre parti risultano tuttavia essenziali per poter monitorare una rete e produrre le relative statistiche.

5-BIBLIOGRAFIA

J.Schönwälder, L.Deri "Sistemi di Elaborazione dell'informazione:Elementi di Gestione di Rete" v.3

RFC 2063 : "Traffic Flow Measurement:Architecture"

RFC 2720 : "Traffic Flow Measurement:Meter MIB"

RFC 3176 : "InMon Corporation's sFlow: A Method for Monitoring Traffic in Switched and Routed Networks"

RFC 1213 : "Management Information Base for Network Management of TCP/IP-based internets:MIB-II"

RFC 2578 : " Structure of Management Information Version 2 (SMIv2)"

Traffic Monitoring using sFlow® (www.sFlow.org)

James F. Kurose, Keith W.Rose "Internet e Reti di calcolatori", McGraw-Hill ,Italy , 2001